

Domani sera in Campidoglio

# Voto difficile anche per la Giunta?

Martedì si riunisce per la prima volta il Consiglio provinciale

Domani sera alle 19 si riunisce per la seconda volta il Consiglio comunale. Punto centrale della riunione la elezione della Giunta. Dopo la contrastata nomina del dottor Petrucci alla carica di sindaco, nomina che vide nella prima votazione due democristiani votare scheda bianca, l'attenzione è ora rivolta alle trattative che sono in corso da un lato fra i quattro partiti di centro sinistra per la attribuzione degli assessorati (sulla suddivisione numerica di un accordo è già stato raggiunto) e, dall'altro, all'interno della DC per la scelta dei nove assessori.

Per lo sciopero

## Oggi ferme le autolinee Zeppieri

Tutti i mezzi della società Zeppieri sono oggi fermi per lo sciopero.

La decisione è stata presa dalle tre organizzazioni sindacali di categoria aderenti alla CGIL, CISL, UIL riunite nei giorni scorsi per esaminare la grave situazione venutasi a creare all'interno della azienda in seguito al grave atteggiamento assunto dalla direzione nei confronti della Commissione interna. Zeppieri mira a paralizzare qualsiasi attività dell'organico di rappresentanza operando violando un accordo sindacale sottoscritto nel marzo del 1965 presso la sede dell'Ispettorato provinciale del Lazio con il quale l'azienda s'è impegnata a nominare in Commissione interna un turno di servizio che permettesse a tutti i membri di C.I. di raggiungere il domicilio di ciascuna settimana il capolinea di Roma.

Circa dieci giorni fa, la Direzione aziendale comunicava alla Commissione interna la sua intenzione di non rispettare più l'impegno assunto. Le organizzazioni sindacali di categoria, non appena a conoscenza dell'accaduto, invitarono tempestivamente una richiesta di incontro alla direzione aziendale e all'Ispettorato della Motorizzazione. Per tutta risposta Zeppieri, mercoledì scorso, ha minacciato di gravi provvedimenti disciplinari i membri di C.I. che si sono attenuti all'accordo ministeriale. Di qui la decisione di sciopero.

Le Organizzazioni sindacali hanno fatto rilevare come l'ulteriore atto prepotente della Zeppieri si inquadra nella normale della società che, sistematicamente, non rispetta gli impegni assunti, sia provincialmente che nazionale. I sindacati auspicano un energico intervento dell'Ispettorato provinciale della Motorizzazione per il Lazio, per far rispettare alla azienda gli impegni assunti in sede ministeriale evitando, così, ai cittadini, i gravi disagi derivanti loro da una agitazione che, persistendo l'azienda nel suo grave e prepotente atteggiamento, certamente è destinata ad essere intensificata.

I dipendenti della società ACEA — circa 4.500 lavoratori occupati a Roma e nella sua provincia — hanno effettuato uno sciopero di 24 ore.

## In periodo elettorale le avevano promesse per agosto

# Fra mesi (ed a singhiozzo)

## le prime «onde verdi»

Si annuncia un inverno drammatico per il traffico romano — I rischi di un funzionamento parziale — Troppo pochi i tecnici che dovrebbero fornire le «istruzioni» ai semafori: si procederà per tentativi — Rappresentano un pericolo le miriadi di salvagente sparsi per tutta la città?



«L'idea degli itinerari veloci ha acquistato fisionomia pochissimi mesi or sono e subito è stata portata avanti, è maturata, si è concretata in iniziative precise: infine ha trovato sostanza in un programma già sufficientemente definito. Non è azzardato a questo punto, credere che gli itinerari veloci siano percorribili tra non più di nove mesi. Un tempo estremamente breve, che potrà forse essere ulteriormente abbreviato...». Queste previsioni erano state «Cavaliere» la rivista ufficiale del Comune di settembre-ottobre del '65. L'ottimismo si è rivelato infondato: i funzionari capitolini che si occupano della questione non nascondono ora le loro preoccupazioni. Anche se quasi tutti i semafori e le isole spartitraffico sono state sistemate, l'onda verde comincerà a funzionare a singhiozzo e soltanto fra qualche mese, perché i tecnici che dovrebbero dare le «istruzioni» ai complicati impianti elettronici che guidano i semafori sono pochi. Nei prossimi mesi, quindi, il traffico romano arriverà molto probabilmente a punte di caos mai viste.

«I impianti dei 10 itinerari veloci (costati, è il caso di ricordarlo, più di un miliardo) infatti non verranno fatti funzionare tutti insieme, ma a gruppi. Per fare un esempio, sull'itinerario numero 3, quello che va da Montesacro alla Tiburtina, verranno fatti funzionare prima i semafori di piazzale delle Province, poi quelli di piazza Bologna e così via. Avventurandosi sul travagliato percorso, si rischierà in questo modo di trovarsi davanti a una serie di semafori (a piazza Bologna ce ne sono 24) non completamente sincronizzati tra loro e che non offrono quindi nessuna garanzia per quel che riguarda l'onda verde».

Il fatto è — come si diceva prima — che i tecnici che dovranno dare le istruzioni, i «programmi» ai centri elettronici che comandano i semafori, sono pochi. Così, buttando a mare la rilevazione del traffico fatta l'anno scorso, si procederà per esperimenti, modificando giorno dopo giorno i tempi dei vari semafori. Basta guardare cosa succede sulla Cristoforo Colombo a due mesi dall'apertura dell'onda verde», per capire in quali difficoltà si troverà il povero automobilista romano. Sul viale, infatti, nonostante le cose siano abbastanza semplici, data la larghezza e la scarsità di incroci, non si è ancora arrivati a una sistemazione definitiva dei «tempi» e si continuano a fare aggiustamenti. Prima o poi, speriamo, le cose andranno bene: ma cosa succederà sugli altri itinerari, che a volte, addirittura, si intersecano? Cosa succederà a viale Trastevere, dove le traverse si contano a dismisura? E quanto vigili saranno necessari per evitare pericolosi interferenze? E dove, infine, potranno interrompere il flusso di auto che marcerà (speriamo) almeno a 60 chilometri l'ora, i poveri pedoni?

I romani, per ora, hanno conosciuto gli itinerari preferenziali solo con bruschi contatti — per gli automobilisti — con i marciapiedi eccessivamente alti e non smussati, sorti da un giorno all'altro in mezzo a ogni piazza; o attraverso i semafori — spenti — seminati senza economia (a piazza Bologna ce ne sono 24). Ora siamo alle scadenze, stiamo per raccogliere i frutti della approssimazione con la quale si è proceduto ai lavori (che sono praticamente cominciati, con chiaro scopo propagandistico, alla vigilia delle elezioni). Ci auguriamo tutti che, alla fine, l'onda verde funzioni: ma rassegniamoci pure a mesi di disordine pauroso.

## Lungo sopralluogo del magistrato al S. Giovanni

Per «vizio totale di mente»

# INTERNATO LO ZIO DI CARLA MORGAGNI

Era scappato con la nipote di 11 anni

Giuseppe Biagini, l'uomo che qualche mese fa fuggì insieme alla nipote Carla Morgagni, di 11 anni, sarà internato in un manicomio giudiziario per un periodo non inferiore a due anni. La decisione è stata presa dal giudice istruttore di Bari, dottor Radice, il quale chiudendo l'istruzione formale ha anche dichiarato il non luogo a procedere contro il Biagini «per vizio totale di mente». Ed ha prosciolto — conclude la sentenza — «dalle imputazioni ascritte e, in quanto soggetto socialmente pericoloso, come ritenuto dal perito anche al baso a i pesanti tentativi di suicidio, ricoverato in manicomio giudiziario per un tempo non inferiore ai due anni».

Questa notte alle 2

## Salvadori e la Girardot fermati dalla polizia

Annie Girardot e Renato Salvadori sono stati accompagnati questa notte in Questura: erano stati fermati a bordo della loro «Mercedes» sportiva, e quando sono giunti a San Vito erano scortati da due agenti. I poliziotti si sono limitati a sequestrare la borsa della vettura e a far passare in un cofanetto pieno di una «sostanza strana». I due coniugi sono stati interrogati da un funzionario della Mobile, il dott. Gianfrancesco. Al momento non si sa nemmeno dove e come Annie Girardot e Renato Salvadori siano stati fermati. Mancavano pochi minuti, alle 2, comunque, quando sono arrivati in Questura: sul sedile posteriore della loro lussuosa vettura erano seduti due agenti. Il dott. Gianfrancesco, avvertito telefonicamente, è giunto pochi attimi più tardi ed ha subito iniziato l'interrogatorio della coppia. Più tardi è stato chiamato anche il dottor d'Aquino, uno dei dirigenti della Scientifica. Alle 3, la Girardot e il marito erano ancora nell'ufficio del vice capo della Mobile: solo così, dunque, si sapranno con esattezza i motivi per i quali sono stati accompagnati in Questura.

Assurda reazione di un automobilista

## Sorpassato si vendica a frustate

Ha usato il collare del cane

Ancora un selvaggio episodio di violenza per un sorpasso: questa volta Pagaresora, un giovane per ora sconosciuto, ha colpito tre volte il suo avversario con il collare del cane. Fortunatamente la vittima, Aldo Zampetti, di 25 anni, è riuscito a riprendersi il volante e a fermarsi da un giovane al volante di una «500». «Non capisco perché ce l'avesse con me», ha anche aggiunto lo Zampetti. «Comunque lo sconosciuto, furi bondo, ha urlato tre o quattro insulti allo Zampetti e, quando questi è sceso per chiedere scuse, ha tirato il collare del cane. Poi è fuggito: ma qualcuno ha fatto in tempo a leggere cinque numeri della tarza della «500» ed ora gli agenti non dovrebbero faticare a rintracciare il teppista».

Appello UISP per un parco pubblico a Villa Lais

**CAMPAGNA ESTIVA**

**FRIGO**

SCONTI fino al **40%**

CONDIZIONATORI ORIGINALI AMERICANI

**10.000 mensili**

**Radiovittoria**

VIA LUISA DI SAVOIA, 12 (P.le Flaminio)  
VIA STOPPANI, 12-14 (P.zza Ungheria)  
V. ALESSANDRIA, 220 (P.zza della Regina)

Lo ha deciso «d'urgenza» la Giunta

## Già aumentate le tasse della nettezza urbana?

L'aumento del 50% a partire dal 1° gennaio 1966 - Altre 1762 delibere adottate durante la vacanza consiliare

La tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti sarà aumentata del 50%. La grave delibera è stata adottata d'urgenza.

### La sezione Parioli al 104%

Con un versamento di 230 mila lire i componenti della sezione Parioli hanno raggiunto e superato l'obiettivo che si erano prefissi per la sottoscrizione del mese della stampa 1 componenti di Parioli hanno raccolto complessivamente tra i cittadini e i lavoratori del Poligrafico 415 mila lire.

### Trivelli a S. Basilio

Questa sera, alle 20, in via Montecitorio, manifestazione per la stampa comunista. A conclusione parlerà il compagno Renzo Trivelli, segretario della federazione romana.

Ha condanne per 25 anni

## Ricercato da 17 anni lo hanno preso mentre acquista un giornale

L'ha fatta franca per diciassette anni. Specializzato in truffe ai danni di greci e giollieri, Tommaso Ranelli, di 45 anni, aveva riportato condanne per complessivi 25 anni di carcere, e cinque milioni di multa. La polizia di tutta Italia, in possesso di 16 mandati di cattura e 45 ordini di carcerazione per rapine, furti, dissesto

### Chiesto il proscioglimento di Spatafora

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Mario Piana, ha chiesto al giudice istruttore il proscioglimento del brigadiere di Pubblica Sicurezza Armando Spatafora dall'accusa di omicidio nei confronti del giovane Liberto Bernabei. Questi, una notte del marzo scorso, mentre veniva inseguito dal brigadiere, fu raggiunto al capo da un proiettile di pistola partito dall'arma dello Spatafora. Il sostituto affermò di aver perso l'equilibrio e che dalla sua berretta era partito accidentalmente un colpo. Una perizia balistica ha confermato tale versione e quindi il dott. Piana, al termine dell'istruzione sommaria, ha chiesto al giudice istruttore il proscioglimento dell'imputato perché non punibile.

### Muore una bimba urtando contro il camion

Una bambina di 5 anni è morta ieri a Tivoli per aver battuto la testa contro il timone di un camion. Marinella Bonura, di Tripolina 135 mentre giocava vicino l'officina di demolizione auto di Favero Luni sulla via Tiburtina sbadatamente muoveva il timone del camion che le cadde sulla testa fraccassandogliela. La trasportavano all'ospedale, ma dopo poche ore cessava di vivere.

### Svenuta sul treno: era fuggita di casa

Una ragazza di vent'anni, fuggita venerdì di casa, è stata ritrovata ieri svenuta nello scompartimento di un treno in sosta alla stazione Termini. La giovane, Antonietta Gianberardino è stata portata al Policlinico dove è stata giudicata guaribile in 3 giorni per varie escoriazioni. Sembra comunque che la ragazza abbia ingerito vari medicinali.